

COMUNE DI VALGUARNERA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il revisore unico*

*dott. Marco La Delfa*

*M*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 11/05/2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Valguarnera Caropepe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 11/05/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	19
A) ENTRATE.....	19
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Si precisa che la suddivisione di spesa per macroaggregati è di competenza della giunta comunale e viene allegata solo ai fini conoscitivi alla deliberazione del bilancio approvata in consiglio comunale. ....	21
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	22
Spese per acquisto beni e servizi .....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	23
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondi per spese potenziali .....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	26
INDEBITAMENTO .....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI .....	31

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il revisore unico:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 21/04/2017 con delibera n. 53 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011.
- ;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (delibera di C. C. n. 23/2017);
  - i) Non sono state proposte modifiche delle tariffe ed aliquote eccetto per determinazione della TOSAP;
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:



- l) il documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Giunta Comunale 41/2017 e la successiva deliberazione di C. C. n. 41/2017
- m) Preso atto che la nota integrativa deliberata è da considerarsi come nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (delibera di C. C. n. 22/2017) ;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008 (delibera di C. C. n. 24/2017);
- q) Non sono previsti stanziamenti per le collaborazioni;
- r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 23 del D.L.78/2010)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

Si prende atto che la Giunta non ha provveduto a deliberare in merito alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.

Si prende atto altresì che è stato trasmesso il piano di contenimento delle spese che verrà deliberato prima dell'approvazione del bilancio in Consiglio Comunale.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21/04/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo") anche se ancora non è stato attuato.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 59 del 20/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano stanziamenti in bilancio per passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015: (oppure: anno 2016 se deliberato il rendiconto)

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.981.629,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	174.048,45
b) Fondi accantonati	2.414.339,50
c) Fondi destinati ad investimento	117.030,65
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.705.418,60</b>

*Il disavanzo di € 25.227,51 è stato ripianato in n. 30 esercizi ed iscritto nella parte spesa dei relativi bilanci*

In merito al risultato presunto del 2016 si rimanda all'allegato di bilancio che lo determina prendendo atto che non è stata ancora approvato né lo schema di rendiconto né la delibera di riaccertamento ordinario dei residui.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		150.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		150.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		3.095.822,01	3.332.557,47	3.332.557,47
2	Trasferimenti correnti		1.870.879,23	1.889.248,03	1.890.055,77
3	Entrate extratributarie		193.580,00	200.780,00	200.780,00
4	Entrate in conto capitale		1.147.000,00	6.080.101,33	5.946.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		649.472,92	328.400,00	888.600,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		7.065.000,00	7.065.000,00	7.065.000,00
	<b>TOTALE</b>	-	<b>19.021.754,16</b>	<b>23.896.086,83</b>	<b>24.322.993,24</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	-	<b>19.171.754,16</b>	<b>23.896.086,83</b>	<b>24.322.993,24</b>

Con delibera di giunta comunale n. 166/2016 è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017. La somma richiesta è pari ad € 2.325.706,47, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Lo stanziamento in bilancio, pari ad € 5.000.000,00 pertanto si riferisce al totale complessivo utilizzato per regolarizzare i provvisori di entrata e spesa che vengono emessi sugli utilizzi temporanei e sul reintegro delle somme vincolate come previsto dal nuovo principio contabile.



Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE			PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			25227,51	25227,51	25227,51
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	0,00	5138353,73	5251857,99	5252665,73
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	0,00	1810172,92	6418001,33	6844100
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	0,00	133000	136000	136000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	5000000	5000000	5000000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	0,00	7065000	7065000	7065000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	0,00	19146526,65	23870859,32	24297765,73
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	0,00	19171754,16	23896086,83	24322993,24
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, in sede di previsione, è stato effettuato la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate come si evince inoltre dall'allegato del risultato di amministrazione presunto che è allegato al bilancio..

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 25.227,51 Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Non sono stati previsti nel bilancio stanziamenti di FPV non avendo fatto ancora il riaccertamento ordinario dei residui.

## **2. Previsioni di cassa**



RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	201.808,26
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.653.032,95
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.063.385,99
3	<i>Entrate extratributarie</i>	524.161,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.232.349,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	727.599,48
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.463.658,94
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>23.664.188,75</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>23.865.997,01</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	7.006.352,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.317.479,63
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	899,24
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	133.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.845.245,42
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.277.023,93
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.580.000,36</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.285.996,65</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei settori servizi devono attestare in fase autorizzatoria di spesa che per ogni impegno vi sia la compatibilità della spesa con le previsioni di cassa come previsto dall'art.183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 201.808,26 e l'anticipazione concessa è pari ad € 2.325.706,47

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.160.281,24	5.422.585,50	5.423.393,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.138.353,73	5.251.857,99	5.252.665,73
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		207.686,50	252.190,76	296.550,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	133.000,00	136.000,00	136.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 111.072,49</b>	<b>34.727,51</b>	<b>34.727,51</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	127.300,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	15.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	6.000,00	9.500,00	9.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>25.227,51</b>	<b>25.227,51</b>	<b>25.227,51</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 15.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e da avanzo economico.

L'importo di euro 6.000 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi sanzione codici della strada.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

contributo per permesso di costruire	30.000,00	30.000,00	30.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	275.000,00	275.000,00	275.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>305.000,00</b>	<b>305.000,00</b>	<b>305.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	80000,00	80000,00	80000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	110000,00	110000,00	110000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>190000,00</b>	<b>190000,00</b>	<b>190000,00</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	3.095.822,00	3.332.557,00	3.332.557,00
Titolo 2	1.870.879,00	1.889.248,00	1.890.055,00
Titolo 3	193.580,00	200.780,00	200.780,00
Titolo 4	1.147.000,00	6.080.101,00	5.946.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.307.281,00</b>	<b>11.502.686,00</b>	<b>11.369.392,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	4.151.195,00	4.999.667,00	4.506.115,00
Titolo 2	1.810.173,00	6.418.001,00	6.844.100,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>5.961.368,00</b>	<b>11.417.668,00</b>	<b>11.350.215,00</b>
Differenza	<b>345.913,00</b>	<b>85.018,00</b>	<b>19.177,00</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Si precisa che il DUP è stato preceduto dalla deliberazione di approvazione del PEG PDO provvisorio, atto con la quale sono stati determinati ed assegnati gli obiettivi per l'anno in corso. La delibera di giunta comunale che approva il PEG PDO è la n. 03 del 2017.

Sul DUP e l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile

**7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;



- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

### **Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Il piano è stato approvato con delibera n. 24/2007.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	3.095.822,00	3.332.557,00	3.332.557,00
Titolo 2	1.870.879,00	1.889.248,00	1.890.055,00
Titolo 3	193.580,00	200.780,00	200.780,00
Titolo 4	1.147.000,00	6.080.101,00	5.946.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.307.281,00</b>	<b>11.502.686,00</b>	<b>11.369.392,00</b>
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.151.195,00	4.999.667,00	4.506.115,00
Titolo 2	1.810.173,00	6.418.001,00	6.844.100,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>5.961.368,00</b>	<b>11.417.668,00</b>	<b>11.350.215,00</b>
Differenza	<b>345.913,00</b>	<b>85.018,00</b>	<b>19.177,00</b>

M

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si rileva che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 758.000,00 pari alle previsioni definitive 2016 ed al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

In merito si precisa che l'eventuale modifica della gestione, e l'eventuale venir meno della gestione ATO EnnaEuno, obbligherà l'Ente, entro e non oltre il 31/07 di provvedere all'approvazione del PEF e all'eventuale adeguamento delle tariffe.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI	114.530,43	80.810,14			
IMU			200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	40.000,00	40.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>154.530,43</b>	<b>120.810,14</b>	<b>275.000,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>275.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			33.908,00	41.740,00	48.440,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

L'ente eroga come servizi a domanda individuale i seguenti:

Trasporto pubblico, e refezione scolastica

In merito si precisa che il primo non è spesa che obbligatoriamente deve essere sostenuta dagli enti e che in un primo momento in sede di predisposizione del bilancio regionale aveva subito il taglio del trasferimento cosa che avrebbe provocato diversi problemi per i comuni. In sede di approvazione è stato previsto lo stanziamento in bilancio e quindi se pur ridotta la risorsa è stata inserita, in bilancio si da atto di tale riduzione e parte del servizio viene coperto con contributo da parte dei genitori.

Il servizio mensa la cui entrata è pari ad € 40.000,00 è coperto per il 66,67%.

Le previsioni di entrata sono fatte per cassa e pertanto non determinano accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Non è stata prevista nessuna somma come fcde perché le somme vengono accertate per cassa.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 16.040,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 10.040,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 6.000,00 .

Si precisa che al momento non è stata deliberata dalla giunta comunale la ripartizione e destinazione delle somme, atto che deve comunque essere approvato prima dell'assegnazione definitiva delle risorse.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	30.278	0
2016	24.377,50	25

Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

2017	30.000,00	50
2018	30.000	0
2019	30.000	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

### Spesa per missioni e programmi

La tabella della spesa per missioni e programmi, inserita anche come allegato obbligatorio al bilancio è stata inserita nella nota integrative.

Nella esposizione di dati vengono riportati gli stanziamenti per MISSIONI PROGRAMMI E TITOLI.

Il Consiglio Comunale ha facoltà di presentare emendamenti che tengano conto dei livelli di codifica sopra citati.

## **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		2016	2017	2018	2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.017.291,78	1.910.483,98	1.900.483,98	1.900.483,98
102	imposte e tasse a carico ente	141.472,02	146.183,25	146.183,25	144.183,25
103	acquisto beni e servizi	2.176.906,48	2.215.250,00	2.433.250,00	2.391.698,50
104	trasferimenti correnti	299.618,22	398.200,00	379.200,00	379.200,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	119.855,31	101.700,00	101.700,00	101.700,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	231.603,00	366.536,50	291.040,76	335.400,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.986.746,81</b>	<b>5.138.353,73</b>	<b>5.251.857,99</b>	<b>5.252.665,73</b>

Si precisa che la suddivisione di spesa per macroaggregati è di competenza della giunta comunale e viene allegata solo ai fini conoscitivi alla deliberazione del bilancio approvata in consiglio comunale.

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.408.955.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	2.265.683,00	1.910.483,98	1.900.483,98	1.900.483,98
Spese macroaggregato 103	143.272,00	146.183,25	146.183,25	144.183,25
Irap macroaggregato 102				
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.408.955,00</b>	<b>2.056.667,23</b>	<b>2.046.667,23</b>	<b>2.044.667,23</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.408.955,00</b>	<b>2.056.667,23</b>	<b>2.046.667,23</b>	<b>2.044.667,23</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013. Si precisa che nel trend di spesa del personale non incidono in aumento le spese del personale stabilizzato poiché già inserite nella voce di spesa personale, incide la somma sul bilancio avendo ridotto il contributo regionale a specifica destinazione.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è pari a zero pertanto nessuna somma è stata stanziata a tal riguardo

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha lasciato invariata la determinazione delle spese di cui all'oggetto che erano state già oggetto di riduzione nel 2010.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	4.914,00	50,00%	2.457,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	4.966,00	50,00%	2.483,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.880,00</b>		<b>4.940,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:  
anno 2017 - euro 50.000,00;

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017		
Accantonamento per contenzioso	80.000,00		
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>80.000,00</b>	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

M



**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi

L'onere a carico del bilancio del Comune per gli organismi partecipati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

PARCO MINERARIO DI FLORISTELLA € 14.000

GAL ROCCA DI CERERE € 3.000,00

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	22.700,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	15.000,00		
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri	1.117.000,00	6.408.501,33	6.834.600,00
mutui	649.472,92		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie	6.000,00	9.500,00	9.500,00
<b>totale</b>	<b>1.810.172,92</b>	<b>6.418.001,33</b>	<b>6.844.100,00</b>

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è stata prevista spesa per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

M

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	104.066,00	106.700,00	101.700,00	101.700,00	101.000,00
entrate correnti	5.500.000,00	5.357.671,00	5.581.695,53	5.415.823,03	5.385.678,37
% su entrate correnti	1,89%	1,99%	1,82%	1,88%	1,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.266.490,69	1.142.490,69	1.015.490,69	882.490,69	746.490,69
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	124.000,00	127.000,00	133.000,00	136.000,00	136.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.142.490,69</b>	<b>1.015.490,69</b>	<b>882.490,69</b>	<b>746.490,69</b>	<b>610.490,69</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	104.066,00	106.700,00	101.700,00	101.700,00	101.700,00
Quota capitale	124.000,00	127.000,00	133.000,00	136.000,00	136.000,00
<b>Totale</b>	<b>228.066,00</b>	<b>233.700,00</b>	<b>234.700,00</b>	<b>237.700,00</b>	<b>237.700,00</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

M

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- **DUP E NOTA INTEGRATIVA** la nota integrativa è stata redatta in conformità a quanto previsto dal principio contabile e dal regolamento di contabilità ed è stata considerata aggiornamento del DUP solo per quanto riguarda i dati contabili che sono stati modificati in sede di predisposizione dello schema di bilancio di previsione. Il DUP relativamente agli obiettivi strategici ed operativi è stato definito con la deliberazione di giunta comunale n. 3/2017. Tuttavia si esorta l'Ente a predisporre apposita Nota di aggiornamento del Dup;
- **DELIBERA RIPARTIZIONE PROVENTI PER SANZIONI CODICE DELLA STRADA.** Si esorta la giunta comunale prima dell'approvazione del bilancio e comunque prima dell'approvazione del PEG PDO definitivo a deliberare la destinazione dei proventi in conformità allo schema di bilancio predisposto;
- **PIANO CONTENIMENTO DELLE SPESE** . Si esorta la giunta comunale prima della deliberazione del bilancio ad approvare il piano come predisposto e visionato come schema di delibera;
- **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.** Si fa presente che, non avendo proceduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui e/o variazioni di esigibilità in corso dell'esercizio e gestione provvisoria, il valore del FPV è pari a zero e che il bilancio pertanto dovrà subire variazioni per lo stanziamento in entrata del Fondo Pluriennale vincolato e in spese relativamente a tutti gli impegni che hanno esigibilità differita negli anni 2017/2018/2019. Si esorta l'ente a non predisporre nessuna variazione prima della definitiva approvazione del bilancio di esercizio da parte del Consiglio Comunale nonché la Giunta a provvedere, in occasione della delibera di riaccertamento, anche alla predisposizione delle correlate variazioni del bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
- **PREVISIONI DI CASSA** In merito alle previsioni di cassa e all'utilizzo di anticipazione si esorta l'Ente a monitorare i flussi di cassa e a modificare le previsioni qualora non risultassero congrue e a ridurre quanto possibile l'utilizzo di anticipazione di tesoreria al fine di ridurre anche la spesa per interessi passivi.
- **FONDO PER LE RISORSE DECENTRATA** . Non avendo determinato il fondo per l'anno 2017 si esorta l'ente a predisporre ad approvare il fondo nei limiti degli stanziamenti di bilancio e rispettando il requisito della riduzione di spesa.
- **TARI.** In merito alla determinazione ed applicazione della TARI per l'anno in corso, nel caso in cui vi sia una modifica del costo del servizio tale da creare problemi di salvaguardia in quanto non coperto da entrata corrispondente si esorta l'ente ad intervenire in merito nei tempi previsti per legge, cioè entro il 31/07.
- **EVASIONE ED ELUSIONE.** Si esorta l'ente a predisporre tutte le attività necessarie a notificare quanto prima gli atti di accertamento e ad aumentare la velocità di riscossione sia delle somme a competenza che delle somme a residui. Si invita l'ente ad adottare provvedimento di accertamento delle entrate che approvi la lista dei provvedimenti e a motivare eventuali annualmente e/o rideterminazioni degli avvisi emessi.

Nello specifico delle voci di bilancio il Revisore osserva:

Preliminarmente si prende atto che lo schema del bilancio di previsione è stato approvato dopo la scadenza prevista e pertanto si esorta l'ente a predisporre ed approvare i documenti contabili entro i termini stabiliti dalla normativa vigente;

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di legge con riferimento ai crono programmi ed alle scadenze di legge

**Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**Il revisore unico**

**Dott. Marco La Delfa**

